



ISTITUTO SCOLASTICO STATALE
1° CIRCOLO DI QUALIANO (NA)
www.primocircoloqualiano.edu.it



*“Il fanciullo deve essere educato in uno spirito di comprensione,
tolleranza, amicizia tra i popoli, di pace e fratellanza universale”
dalla “Dichiarazione dei diritti del fanciullo”*

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

delibera del Collegio dei docenti n° 1 del 14/12/2022

delibera del Consiglio di Istituto n° 3 del 28/12/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Bruno Aletta

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3254** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra popolazione scolastica proviene prevalentemente dal Comune di Qualiano; una percentuale ridotta, ma non trascurabile, proviene da altri Comuni limitrofi. Da indagine effettuata e' emerso che vi e' una bassa percentuale di famiglie con un elevato livello culturale che determina anche forti aspirazioni e aspettative positive verso l'istituzione scolastica. Gli alunni appartenenti a questo tipo di famiglie sono generalmente più aperti e piu' disponibili a partecipare attivamente e proficuamente alla vita scolastica, frequentano associazioni sportive ed impegnano il tempo libero in modo costruttivo. Bassa e' la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli

La disoccupazione, il lavoro minorile, le dipendenze, la micro criminalità, l'ecomafia, le problematiche ambientali sono le criticità sociali maggiormente avvertite sul territorio che si configura, pertanto, ad alto rischio per le nuove generazioni. Le strutture ed i servizi presenti nel Comune di Qualiano sono del tutto insufficienti a soddisfare i bisogni di aggregazione, di crescita, di orientamento e di sostegno di una popolazione eterogenea. Il basso livello socio-culturale di molte famiglie, con una percentuale in aumento negli ultimi anni, determina, in molti casi, atteggiamenti prevalenti di sfiducia o di indifferenza e/o di opposizione verso le istituzioni pubbliche ed uno scarso interesse per le attività scolastiche. La maggior parte degli alunni e delle famiglie trascorrono il tempo libero navigando in rete e utilizzando i social network, cosa che ne influenza negativamente i comportamenti individuali e sociali. Questi dati, che incidono sui livelli di aspettativa delle famiglie e sulla motivazione allo studio, orientano anche le nostre scelte nella elaborazione dell' offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il comune di Qualiano è sito a Nord di Napoli e confina con i comuni di Marano, Calvizzano, Giugliano e Villaricca. Il processo di urbanizzazione della periferia intorno alla città di Napoli ha portato alla trasformazione di questo piccolo centro agricolo in agglomerato simile alla città, per la struttura delle abitazioni e per la qualità delle relazioni. Per quanto riguarda le istituzioni formative, a seguito di dimensionamento della rete scolastica al 1 settembre 2016 sono presenti: n¹ Circolo Didattico, n² Istituti comprensivi, n¹ sezione associata di Liceo scientifico di Giugliano 'R.Cartesio', n¹ sezione associata di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Giugliano "G.Marconi", n¹ sezione associata di Istituto Professionale per i servizi turistici "Minzoni" di Giugliano; 2 Parrocchie. Per i servizi: 1 Ufficio di Assistenza Sociale, 1 Biblioteca comunale, 1 Distretto sanitario che è ubicato nel territorio di Villaricca. Gli spazi per il tempo libero sono rappresentati da: 1 campo sportivo comunale, diversi campi sportivi privati, diverse palestre private, 1 villa comunale. Sul territorio sono anche presenti: Associazioni giovanili cattoliche, Caritas, Proloco Qualiano, Pro Loco Gaudianum, Sportello donna, associazioni di volontariato, Centro sociale per anziani. È presente anche 1 emittente radio locale e testate giornalistiche on line.

Vincoli

Il territorio in cui è collocata la scuola è povero per la carenza di servizi e di spazi adeguatamente strutturati e indispensabili alla vita dei cittadini. Nuovi nuclei familiari si sono inseriti, ma non sempre integrati nel contesto territoriale. Le strutture ed i servizi presenti nel Comune di Qualiano sono insufficienti a soddisfare i bisogni di aggregazione, di orientamento culturale e professionale della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sono presenti laboratori didattici multimediali ben attrezzati, laboratori di scienze per piccoli esperimenti, un laboratorio polifunzionale scientifico/musicale, Monitor interattivi e LIM in quasi tutte le aule, 2 laboratori digitali mobili, 1 aula magna utilizzata per varie attività, 1 palco per piccole rappresentazioni, una biblioteca alunni, spazi all'aperto con piccole aree verdi e una pista di atletica. La scuola ha creato un laboratorio con il progetto "Atelier creativi", con il quale realizza un ambiente di apprendimento innovativo ed un'aula per le attività di psicomotricità e una stazione radiofonica per il potenziamento della produzione orale. Sono presenti bibliotechine di classe valorizzate attraverso un progetto integrativo di lettura e il team digitale sta progettando un utilizzo più



funzionale ed adeguato della biblioteca scolastica. nell'anno scolastico 2019/20 è stata inaugurata la biblioteca intitolata "CA_RO lettore" al plesso sede principale. Nell'anno scolastico 2020/21 sono stati attivati laboratori a classi aperte per attuare la didattica laboratoriale. La Scuola ha realizzato anche un ambiente di apprendimento laboratoriale per favorire l'inclusione degli alunni con BES . Quasi tutte le aule sono ampie, ben illuminate e areate. Le risorse economiche disponibili sono relative a finanziamento Stato, finanziamenti europei , Enti Locali e Territoriali. Per l'A.S. 2022/23 è in allestimento una stazione 4.0 per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisioni per il monitoraggio delle colture, in tutti e tre i plessi dell'Istituto scolastico.

Vincoli

Le attrezzature tecnologiche e scientifiche dei laboratori sono in via di ulteriore implementazione con allestimento di aule attrezzate con monitor interattivi e LIM, in particolare nel Plesso Canonico Migliaccio. La qualità delle strutture è carente, in particolare per la palestra, presente solo in un plesso. Mancano alcune certificazioni per gli edifici, i quali sono solo in parte adeguati al Dlgs 81/08. In alcune aule mancano tende ignifughe con relativa difficoltà nella visualizzazione delle videoproiezioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra popolazione scolastica proviene prevalentemente dal Comune di Qualiano; una percentuale ridotta, ma non trascurabile, proviene da altri Comuni limitrofi. Da indagini effettuate è emerso che vi è una bassa percentuale di famiglie con un elevato livello culturale che determina anche aspirazioni e aspettative positive verso l'istituzione scolastica. Gli alunni appartenenti a questo tipo di famiglie sono generalmente più aperti e più disponibili a partecipare attivamente e proficuamente alla vita scolastica, frequentano associazioni sportive ed impegnano il tempo libero in modo costruttivo. Molto bassa è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

La disoccupazione, il lavoro minorile, le dipendenze, la micro criminalità, l'ecomafia, le problematiche ambientali sono le criticità sociali maggiormente avvertite sul territorio che si configura, pertanto, ad alto rischio per le nuove generazioni. Le strutture ed i servizi presenti nel Comune di Qualiano sono del tutto insufficienti a soddisfare i bisogni di aggregazione, di crescita, di orientamento e di sostegno di una popolazione eterogenea. Il basso livello socio- culturale di molte famiglie, con una percentuale in aumento negli ultimi anni, determina, in molti casi, atteggiamenti



prevalenti di sfiducia o di indifferenza e/o di opposizione verso le istituzioni pubbliche ed uno scarso interesse per le attività scolastiche. La maggior parte degli alunni e delle famiglie trascorrono il tempo libero navigando in rete e utilizzando i social network, cosa che ne influenza negativamente i comportamenti individuali e sociali. Questi dati, che incidono sui livelli di aspettativa delle famiglie e sulla motivazione allo studio, orientano anche le nostre scelte nella elaborazione dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comune di Qualiano è sito a Nord di Napoli e confina con i comuni di Marano, Calvizzano, Giugliano e Villaricca. Il processo di urbanizzazione della periferia intorno alla città di Napoli ha portato alla trasformazione di questo piccolo centro agricolo in agglomerato simile alla città, per la struttura delle abitazioni e per la qualità delle relazioni. Per quanto riguarda le istituzioni formative, a seguito di dimensionamento della rete scolastica al 1 settembre 2016 sono presenti: n°1 Circolo Didattico, n°2 Istituti comprensivi, n°1 sezione associata di Liceo scientifico di Giugliano 'R. Cartesio, n°1 sezione associata di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Giugliano "G. Marconi", n°1 sezione associata di Istituto Professionale per i servizi alberghieri di Giugliano "Minzoni", n. 2 Parrocchie. Per i servizi: 1 Ufficio Politiche Sociali, 1 Biblioteca comunale, 1 Distretto sanitario che è ubicato nel territorio di Villaricca. Gli spazi per il tempo libero sono rappresentati da: 1 campo sportivo comunale, diversi campi sportivi privati, diverse palestre private, 1 villa comunale. Sul territorio sono anche presenti: Associazioni giovanili, Caritas, Proloco Qualiano, Proloco Qualiano Gaudianum, Pro Gaudianum, Sportello donna, associazioni di volontariato di diversa natura, Centro sociale per anziani. È presente anche 1 emittente radio locale e testate giornalistiche on line.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola è povero per la carenza di servizi e di spazi adeguatamente strutturati e indispensabili alla vita dei cittadini. Nuovi nuclei familiari si sono inseriti, ma non sempre integrati nel contesto territoriale. Le strutture ed i servizi presenti nel Comune di Qualiano sono insufficienti a soddisfare i bisogni di aggregazione, di orientamento culturale e professionale della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sono presenti laboratori informatici ben attrezzati, ma ad oggi datati e laboratori di scienze per piccoli esperimenti, da implementare. Quasi tutte le aule sono dotate di Monitor interattivi e LIM che



facilita le TIC, funzionali la palestra e gli spazi all'aperto con piccole aree verdi. Sono stati avviati laboratori a classi aperte per il recupero ed il potenziamento delle competenze per fasce di livello onde consentire una omogeneizzazione dell'offerta formativa. La scuola ha organizzato un Atelier creativo, con il quale ha realizzato un ambiente di apprendimento innovativo. Sono presenti bibliotechine di classe valorizzate attraverso un progetto integrativo di lettura. Scuola ha realizzato un ambiente di apprendimento molto efficace, per favorire l'inclusione degli alunni con BES. Quasi tutte le aule sono ampie, ben illuminate e areate. La scuola si adopera per ricercare tutte le possibili fonti di finanziamento: Europee, nazionali, regionali, territoriali, che utilizza pienamente, attivando una progettualità finalizzata al miglioramento degli esiti degli alunni, al raggiungimento dei traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza, nonché alla professionalizzazione dei docenti e alla partecipazione consapevole delle famiglie

Vincoli:

Parte delle attrezzature tecnologiche e scientifiche dei laboratori andrebbero rinnovate ed implementate. La qualità delle strutture e degli edifici è carente, in particolare per la palestra, presente solo in un plesso, e per la insufficienza di spazi attrezzati. Mancano le certificazioni per gli edifici, i quali sono solo in parte adeguati al Dlgs 81/08, con gravi carenze manutentive.

Risorse professionali

Opportunità:

Molto significativa la percentuale di contratti a tempo indeterminato, pari al 97,1%. Media e' la percentuale dei docenti in possesso della certificazione informatica, sono presenti due docenti laureati in lingua inglese. Il tasso di assenteismo dei docenti e' leggermente inferiore alla media regionale e nazionale, molto basso quello del personale ATA, rispetto ai valori di riferimento. Medio/alta e' anche la percentuale di docenti e ATA nella scuola, che garantisce la continuità didattica e l'integrazione nel contesto scolastico. La quasi totalità dei docenti partecipa alle attività formative proposte dall'ambito territoriale e dalla progettazione di Istituto.

Vincoli:

Bassa è la percentuale dei docenti laureati e di quelli in possesso della certificazione linguistica. La maggioranza dei docenti a.t.i. e' collocata tra i 48/ 60 anni, per cui la media dell'età risultata abbastanza avanzata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE17200T
Indirizzo	VIA COSTANTINO, 26 QUALIANO 80019 QUALIANO
Telefono	0818181884
Email	NAEE17200T@istruzione.it
Pec	naee17200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircoloqualiano.edu.it

Plessi

QUALIANO 1 - CANONICO MIGLIACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA17201N
Indirizzo	VIA CONTE SIFOLA QUALIANO QUALIANO

QUALIANO I - VIALE EUROPA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA17203Q
Indirizzo	VIALE EUROPA QUALIANO 80019 QUALIANO



QUALIANO I - RIONE PRINCIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA17204R
Indirizzo	VIA COSTANTINO,24 QUALIANO 80019 QUALIANO

QUALIANO 1 CANONICO MIGLIACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE172042
Indirizzo	VIA CONTE SIFOLA QUALIANO 80019 QUALIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

QUALIANO 1 - VIALE EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE172053
Indirizzo	VIALE EUROPA QUALIANO 80019 QUALIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE172075
Indirizzo	VIA COSTANTINO, 26 QUALIANO 80019 QUALIANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	406



Approfondimento

Il Primo Circolo di Qualiano, nato nel 1992, è ubicato nella zona ovest della cittadina, a ridosso della circumvallazione esterna, e prende il nome dalla località in cui è inserito, nella quale sorge l'antica "Masseria del Principe", di cui conserviamo e pubblichiamo un'antica cartolina postale risalente al 1898. La tenuta di caccia, risalente alla seconda metà del secolo XIX, di proprietà, con buona probabilità, del fratello di Ferdinando II di Borbone è ubicata a pochi metri dal plesso principale.



Masseria di Qualiano / Aprile 1898

Per approfondimenti sulle [ipotesi storico-urbanistiche relative all'origine e allo sviluppo della città di Qualiano](#) si veda

Il Plesso principale, Rione Principe, è una struttura moderna che nel corso degli ultimi dieci anni è stata notevolmente ampliata.

Accoglie una scuola primaria ed una scuola dell'infanzia. E' dotato di palestra, refettorio, laboratorio multimediale, di scienze e di musica, aule tecnologiche, laboratori digitali mobili,



sala docenti, biblioteca " CA_RO lettore", spazio attrezzato per rappresentazioni teatrali, spazi all'aperto, pista di atletica ed ampio parcheggio.

Nell'anno scolastico 2020/21, a causa dell'emergenza COVID, è stato necessario creare nuove aule per la scuola dell'infanzia nel plesso principale, utilizzando lo spazio adibito a refettorio.

Il Plesso accoglie anche il settore amministrativo e dei servizi, organizzato in funzione della piena realizzazione del PTOF e costituito da:

- direttore dei servizi generali e amministrativi
- assistenti amministrativi
- collaboratori scolastici dislocati nei vari plessi e reparti.

Da gennaio 2020 il servizio di pulizie non è più esterno, ma viene svolto dai collaboratori scolastici.

Il Plesso Viale Europa, situato in prossimità del centro storico, è un recente edificio a due piani che accoglie scuola primaria e scuola dell'infanzia ed è dotato di aule con postazioni multimediali, un laboratorio multimediale e di scienze, uno spazio per attività in comune, spazi all'aperto, parcheggio.

Accanto all'edificio principale sorge una villetta con tre sezioni di scuola dell'infanzia, uno spazio comune e uno all'aperto, attualmente non utilizzata per programmazione lavori di ristrutturazione.

Il Plesso Canonico Migliaccio situato nel centro storico di Qualiano, è un recente edificio formato da un piano rialzato e da un piano seminterrato; accoglie scuola primaria e scuola dell'infanzia ed è dotato di un'aula multimediale e di scienze, una postazione multimediale fissa, ampi spazi comuni (atrio inferiore e superiore), mensa, spazi all'aperto. A seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, il Plesso è confluito nel 1° Circolo di Qualiano a decorrere dall'A.S. 2016/2017.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Attività psico-motoria	1
	Stazione WEB Radio	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Sono presenti laboratori didattici multimediali ben attrezzati, 2 laboratori digitali mobili, laboratori di scienze per piccoli esperimenti; quasi tutte le aule sono dotate di Monitor interattivi e LIM, 1 aula magna utilizzata per varie attività, 1 palco per piccole rappresentazioni, spazi all'aperto con piccole aree verdi, una pista di atletica, 1 palestra nel plesso principale.

Dall'A.S. 2022/23 sono state attrezzate 3 aule laboratorio nel plesso Rione Principe: n.1 aula di lettura/stazione radio, n. 1 Aula STEM, 1 aula per attività trasversali arte, immagine e musica; nel plesso Canonico Migliaccio sono state attivate 2 aule laboratorio: 1 aula biblioteca/lettura e 1 aula STEM. Nei tre plessi sono presenti 3 aule COVID come prescritte dalla vigente normativa.

Nel Plesso Viale Europa sono presenti bibliotechine di classe valorizzate attraverso un progetto integrativo di lettura.

La Scuola nel Plesso Rione Principe ha realizzato un ambiente di apprendimento per favorire l'inclusione degli alunni con BES .

Dall'anno scolastico 2020/21 sono stati attivati laboratori a classi aperte per favorire una didattica laboratoriale con interventi settimanali per il recupero ed il potenziamento delle competenze per fasce di livello finalizzate alla individualizzazione dell'offerta formativa.

Le risorse economiche disponibili sono relative a finanziamento Stato, finanziamenti europei, Enti Loca e Territoriali.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	23

Approfondimento

La percentuale di contratti a tempo indeterminato è pari al 97,1%. La maggioranza dei docenti a t.i. è collocata tra i 45/ 55 anni. Media è la percentuale dei docenti in possesso della certificazione informatica e bassa quella della certificazione linguistica, con la presenza di 3 docenti laureati in lingua inglese.

Il tasso di assenteismo dei docenti è leggermente inferiore alla media nazionale e regionale, più basso quello del personale ATA.

Medio/alta è anche la percentuale di stabilità dei docenti e ATA nella scuola, che garantisce la continuità didattica e l'integrazione nel contesto scolastico.

Il dirigente scolastico è in servizio dal 01/09/2020, mentre il direttore amministrativo è in servizio dal 01/12/2020.



Aspetti generali

Il Collegio dei docenti, tenuto conto del dettato della Legge 107/2015 e delle opportunità di autonomia offerte dal D.P.R. 275/1999 e dei bisogni formativi e socio-culturali-familiari del territorio, in coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione, ha definito la MISSION della scuola e le finalità formative, individuando per la loro realizzazione alcuni obiettivi strategici, riconosciuti come prioritari per il progetto educativo di Scuola.

MISSION Tutti gli operatori della scuola condividono un progetto educativo teso ad assicurare il successo formativo dei nostri alunni. In particolare tutti sono impegnati nel:

- lavorare affinché i bimbi vivano serenamente l'esperienza formativa, perfettamente integrati nel loro ambiente scolastico e nel loro contesto socio-familiare;
- credere fortemente che tutti i bambini debbano avere le stesse opportunità di crescita, di integrazione e di diritto allo studio;
- vivere la nostra scuola come un avamposto di legalità, centro di fruizione e di produzione culturale in totale e piena sinergia con il territorio (enti, istituzioni, associazioni);
- fare in modo che ogni bambino costruisca il senso di appartenenza alle sue radici e alla sua comunità ed impari ad aprirsi ad un orizzonte più ampio di cittadinanza europea;
- considerare prioritari nell'agire di tutti (alunni, famiglie, personale della scuola) rapporti basati su fiducia, lealtà, collaborazione, sincerità, partecipazione, responsabilità;
- tener fede in ogni momento al patto formativo con le famiglie anche con il sostegno e l'orientamento alla genitorialità.

Pertanto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che nasce dall'analisi effettuata nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dall'attenta riflessione sui bisogni formativi manifestati dal territorio, parte dagli elementi fondamentali del R.A.V. di seguito indicati, per modulare i percorsi di miglioramento da sviluppare, sulla base delle risorse disponibili :

• **Priorità • Traguardi di lungo periodo** Le priorità che l'Istituto si è assegnato nel RAV per il triennio 2022/2025:

1. Risultati nelle prove standardizzate: - Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. - Confermare l'omogeneità della varianza tra le classi



2. Risultati a distanza: Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta . Le motivazioni della scelta effettuata in relazione alle priorità sono le seguenti: per i Risultati nelle prove standardizzate: l'esigenza di garantire una maggiore equità negli esiti e migliorare il grado del successo scolastico degli alunni, l'esigenza di innalzare il livello nelle competenze di base degli alunni, per avvicinarli agli standard geografici e nazionali nelle prove nazionali standardizzate. Per i risultati a distanza: l'esigenza di agevolare il percorso curricolare e per garantire il long life learning.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INVALSI...amo

Svolgere un'analisi accurata dei risultati INVALSI per individuare le maggiori criticità presenti a livello di scuola e di singola classe; approntare percorsi didattici elaborati collegialmente volti al superamento di alcune competenze "deboli", adottando metodologie innovative; implementazione dei percorsi per classi parallele, verifica e valutazione dei risultati ai fini di una eventuale rimodulazione o di un loro consolidamento. Nella fattispecie nell'A.S. 2022/23 saranno organizzate due simulazioni delle prove Invalsi a distanza di tre mesi l'una dall'altra, nella prima simulazione andranno individuate le maggiori criticità sugli "aspetti" della lettura e della comprensione del testo e delle competenze logico-matematiche; saranno quindi progettati interventi mirati per il superamento delle criticità emerse e nell'analisi in uscita della seconda simulazione saranno valutati gli interventi formativi e la loro efficacia

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità rilevate nei risultati INVALSI attraverso una progettazione e una verifica collegiale

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere e applicare metodologie innovative, verificandone efficacia e impatto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione dei percorsi di formazione attivati e sperimentazione didattico/metodologica per il personale docente

Attività prevista nel percorso: Lettura e analisi dei risultati delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

i DD.SS. e le FF.SS. di area delle scuole di Qualiano

Responsabile Il dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali al PTOF Area 1, 2 e 5, referente Invalsi, coordinatore delle classi quinte.

Risultati attesi Individuazione delle criticità maggiori a livello di scuola e di singole classi e implementazione strategie per il contenimento delle criticità.

Attività prevista nel percorso: Progettazione, realizzazione e verifica di percorsi didattici volti a superare le criticità individuate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Il dirigente scolastico, le Funzioni strumentali al PTOF Area 1, 2 e 5, Referente Invalsi, coordinatore delle classi quinte.

Risultati attesi Realizzazione di percorsi didattici progettati collegialmente, verifica e valutazione dei risultati in termini di competenze acquisite.



● **Percorso n° 2: Guardi...amo avanti**

Completare la costruzione di un curricolo verticale con le scuole di I e II ciclo del territorio ,
definendo un protocollo di valutazione condiviso.

Effettuare un monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione di percorsi di formazione e sperimentazione didattico/metodologica
per il personale docente

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Raccordo con le scuole del territorio per il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni della scuola

Attività prevista nel percorso: curriculum verticale e protocollo di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni INDIRE- UNISA
Responsabile	il Dirigente Scolastico, l' Animatore Digitale e il team , le Funzioni Strumentali al PTOF, il referente INVALSI
Risultati attesi	Definizione di un curriculum verticale e di un protocollo di valutazione condiviso dalle scuole di I e II ciclo del territorio

Attività prevista nel percorso: monitoraggio esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	il dirigente scolastico, le Funzione Strumentali al PTOF e la responsabile INVALSI
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli alunni della scuola nel passaggio dalla classe II alla V di scuola primaria e nel passaggio dalla V primaria al termine della scuola secondaria di I grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Quasi tutte le aule sono dotate di postazioni multimediali quindi le TIC vengono usate nella attività curricolari quotidianamente. Questo comporta una differenziazione del processo di insegnamento/apprendimento con maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività. Inoltre l'aggiornamento costante dei docenti della scuola consente studio e prime forme di utilizzo di metodologie didattiche innovative, da diffondere nel triennio tra i docenti e consolidare nella prassi quotidiana.

Ciascun gruppo di insegnanti di classe ha il compito di adottare strategie e scelte metodologiche comuni nel rispetto di alcuni criteri.

Personalizzazione della proposta formativa e gradualità del processo di insegnamento apprendimento:

- accoglienza e rispetto dei tempi individuali;
- offerta di proposte differenziate, graduate per livelli di difficoltà (possibilità di consolidamento – recupero – sviluppo).

Pertanto, la Scuola ha adottato un patrimonio di tecniche e di strategie metodologiche a cui poter ricorrere:

- l'apprendistato cognitivo che consente all'insegnante di mostrare dal vivo le operazioni che è necessario fare per affrontare le attività;
- il problem solving che consente l'approccio per problemi e coinvolge attivamente l'allievo;
- il dialogo pedagogico volto a fare emergere le modalità di apprendimento a cui ognuno fa ricorso quando studia o svolge altre attività significative;
- il debate, ossia la disputa o la discussione su argomenti significativi per favorire un atteggiamento di confronto e di ricerca, palestra preziosa per imparare a ragionare;



- il cooperative learning, ossia il lavoro cooperativo basato su un'organizzazione che implichi ruoli differenti e scambiabili tra i soggetti in modo che i risultati siano il frutto di un apporto collettivo ma anche individuale ;
- il tutoring tra pari, ossia il mutuo insegnamento attraverso cui l'allievo più esperto fornisce un aiuto al compagno in difficoltà;
- l'ESL apprendimento intervallato, ossia l'insegnamento alternato che consiste nell'inserire, durante la lezione, momenti di attività fisica, oppure lasciando scarabocchiare sui fogli per concentrarsi verso l'interlocutore per evitare che l'attenzione dell'alunno vada in stand-by, come un computer, dopo più di venti minuti di ascolto;
- digital storytelling, ossia l'utilizzo di tecniche narrative anche attraverso strumenti digitali, per approcciare un argomento curricolare accrescendo le competenze trasversali, digitali e disciplinari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'intento di conferire intenzionalità al processo di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di progettazione consapevole, i docenti riflettono sulle pratiche didattiche adottate e sulla loro efficacia. Per dare risposte adeguate ai nuovi bisogni formativi degli alunni, prediligono una didattica per competenze e progettano percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e di apprendimento cooperativo.

L'uso delle buone pratiche viene condivisa col collegio e la documentazione delle stesse è messa a disposizione dei docenti in una repository della scuola. Tali attività possono essere riutilizzate da tutti i docenti anche arricchendole o modificandole e consolidarle nella prassi



quotidiana.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il primo passo verso l'innovazione educativo-didattica e la qualità del percorso formativo degli alunni è l'aggiornamento e la formazione dei docenti che nella nostra scuola è attività permanente. Essa tiene conto sia delle proposte formative nazionali e regionali (MIUR, INDIRE) sia di quelle dell'ambito. Particolare attenzione è posta verso percorsi di formazione e sperimentazione didattico/metodologica delle varie discipline.

La scuola sposa il progetto di "Avanguardie Educative" attraverso un piano di adozione di idee che prevedono l'uso e la condivisione di "buone pratiche".

La scuola è snodo formativo nelle attività dell'ambito 17 per la diffusione e la compiuta realizzazione di pratiche didattiche relative alle discipline STEM

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli esiti di apprendimento degli alunni e gli esiti delle prove standardizzate forniscono un importante strumento di diagnosi sulla validità delle scelte didattiche, sull'efficacia delle strategie adottate, sull'utilizzo delle risorse utilizzate.

Tali esiti vengono esaminati nell'ambito autovalutativo della scuola al fine di individuare i processi di insegnamento-apprendimento che hanno dato esiti positivi e i processi che invece risultano da incentivare o migliorare.

Dunque, il successo formativo degli alunni consente alla scuola di autovalutarsi e la rilevazione degli esiti degli stessi alunni nei successivi gradi di scuola costituisce ulteriore elemento di riflessione per adeguare l'Offerta Formativa ai reali bisogni degli alunni e delle loro famiglie.

Inoltre, i questionari on line di customer satisfaction rivolti ai docenti, agli alunni e al personale ATA, ma anche alle famiglie offrono ulteriori spunti di riflessione sul funzionamento e



l'organizzazione della scuola, sulla qualità del servizio offerto e sulle aspettative e i bisogni dell'utenza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Con il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva.

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse

la collaborazione e l’interazione fra studenti e docenti

la motivazione ad apprendere

il benessere emotivo

il peer learning

lo sviluppo di problem solving

la co-progettazione

l’inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)

Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

In questa sezione saranno presentate tutte gli steps del progetto che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2025



Aspetti generali

La formazione dei nostri alunni si costruisce non solo intorno ai contenuti nella loro dinamicità, ma anche valorizzando attitudini “esistenziali” finalizzate a compiersi nei diversi contesti di vita e nella prospettiva di un apprendimento permanente. Abbiamo individuato, anche alla luce dei NUOVI SCENARI e dell’ AGENDA 2030 le seguenti finalità formative coerenti con le priorità del RAV:

- la condivisione ed il rispetto delle norme che regolano la civile convivenza democratica;
- il rispetto per se stessi, per gli altri, per l’ambiente circostante;
- la transizione ecologica e la compensazione ambientale;
- il confronto interpersonale e la valorizzazione delle diversità di persone e culture;
- la prevenzione ed il recupero del disagio;
- il superamento di posizioni individualistiche strumentalizzate dalla cultura dei “ consumi”;
- la valorizzazione delle attitudini e delle competenze individuali;
- la valorizzazione delle esperienze di vita dell’alunno;
- la valorizzazione della corporeità in funzione comunicativa, espressiva e cognitiva;
- la transizione digitale;
- le pari opportunità;
- la continuità educativa e didattica e l’orientamento;
- la formazione del pensiero, anche di quello “critico”, nei suoi aspetti di intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione; la formazione delle capacità di obiettività, di coerenza, di superamento del proprio punto di vista;
- lo sviluppo della capacità di passare dalla cultura vissuta alla cultura come ricostruzione intellettuale, per orientarsi nel tempo e nello spazio, nel passato e nel presente, in dimensione culturale, sociale, politica, religiosa;
- la valorizzazione della dimensione europea, multi-etnica e multiculturale dell’educazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUALIANO 1 - CANONICO MIGLIACCIO	NAAA17201N
QUALIANO I - VIALE EUROPA -	NAAA17203Q
QUALIANO I - RIONE PRINCIPE	NAAA17204R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE	NAEE17200T
QUALIANO 1 CANONICO MIGLIACCIO	NAEE172042
QUALIANO 1 - VIALE EUROPA	NAEE172053
QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE	NAEE172075

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando la scuola affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia della qualità del servizio e dei processi di insegnamento/apprendimento messi in atto. Affinché si raggiungano tali traguardi, i docenti di sezione e di classe, partendo dal Curricolo di scuola, impostano la progettazione annuale; tale documento è formulato all'inizio dell'anno scolastico dopo la fase iniziale di osservazione degli alunni, al fine di delineare un possibile percorso formativo, sulla base dei bisogni individuati. La progettazione può essere rivista e aggiornata in qualunque momento dell'anno scolastico, alla luce dei risultati e delle esigenze che emergono nel corso dell'attività didattica. La progettazione didattica è costituita dall'insieme di tutte le attività scolastiche di insegnamento - apprendimento tipiche del grado di scuola di riferimento ed attuata attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) progettate e realizzate nel corso dell'anno scolastico. I docenti concretizzano le UdA nel lavoro quotidiano con gli alunni, adottando tutte le strategie utili a contenere situazioni di disagio e di svantaggio; ne verificano l'efficacia in termini di apprendimento, di raggiungimento dei traguardi di competenze e di maturazione personale, riprogrammando attività e contenuti, a scansione mensile per la scuola dell'infanzia e a scansione settimanale, per la scuola primaria. Gli esiti di questa attività progettuale sono testimoniati nei documenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.



Insegnamenti e quadri orario

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUALIANO 1 - CANONICO MIGLIACCIO
NAAA17201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUALIANO I - VIALE EUROPA - NAAA17203Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUALIANO I - RIONE PRINCIPE NAAA17204R

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: QUALIANO 1 CANONICO MIGLIACCIO
NAEE172042**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUALIANO 1 - VIALE EUROPA NAEE172053

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE NAEE172075

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore annue suddivise tra diverse discipline: italiano, storia, geografia, informatica e scienze. Le ore dell'insegnamento di educazione civica vengono divise tra il primo e il secondo quadrimestre.

Approfondimento

Orario alunni primaria 2022/23

Gli alunni dalla prima alla quarta sono impegnati per 27 ore settimanali;

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 13,30

il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Gli alunni delle classi quinte sono impegnate per 29 ore settimanali

Le classi a 40 ore settimanali sono impegnate

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00

Orario alunni infanzia 2022/23

Gli alunni sono impegnati per 25 ore settimanali senza refezione nelle prime tre settimane di lezione, dalle 8,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì.

Dall'inizio del servizio mensa dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00

Quadro orario discipline scuola primaria

Monte ore settimanale minimo per ciascuna disciplina/attività con orario settimanale a 27/29 ore :

Disciplina/Attività

Classi prime

Classi

Classi

Classi



		seconda	terza	quinta
		quarta		
Italiano	7	6	5	6
Matematica	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	3	3
Inglese	1	2	3	3
Tecnologia e informatica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2

Monte ore settimanale minimo per ciascuna disciplina/attività con orario settimanale a 40 ore:

Disciplina/Attività	Classi prime	Classi seconde	Classi terze quarte e
---------------------	--------------	----------------	--------------------------



			quinte
Italiano	10	9	9
Matematica	9	9	9
Scienze	3	3	3
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4	4	3
Inglese	1	2	3
Tecnologia e informatica	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	2	2	2
Mensa	5	5	5

Ciascun gruppo di insegnamento, nell'esercizio dell'autonomia didattica e nel rispetto delle esigenze psico-fisiche degli alunni, organizza l'orario delle discipline e delle attività in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale e di una periodizzazione differenziata dei diversi insegnamenti nel corso dell'anno scolastico

Gruppi di insegnamento



I docenti che operano in una classe/sezione costituiscono un gruppo di insegnamento responsabile del successo formativo di ciascun alunno.

Il gruppo è coordinato da uno dei docenti della classe/sezione e svolge, collegialmente, i seguenti compiti:

- rilevazione del profilo d'ingresso degli alunni;
- orientamento degli alunni e delle famiglie in ordine alla scelta delle attività facoltative, integrative e aggiuntive per la valorizzazione delle attitudini personali;
- risoluzione condivisa di problemi gestionali ed organizzativi;
- elaborazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento;
- incontri con le famiglie;
- verifica e valutazione del Percorso Formativo compiuto dagli alunni.



Curricolo di Istituto

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo e le progettazioni disciplinari si configurano come il nucleo fondante della nostra offerta formativa in quanto sono strumenti fortemente contestualizzati e storicizzati, attenti a leggere e ad interpretare in chiave pedagogica e didattica i bisogni formativi dell'ambiente in cui la nostra scuola opera e la particolare domanda di formazione che ciascun alunno pone. Essi indicano le scelte che la nostra scuola compie in ordine a: obiettivi, percorsi formativi, traguardi per lo sviluppo delle competenze, metodologie, documentazione, osservazione, verifica e valutazione. Il nostro Curricolo nasce dalla necessità di rispondere alle esigenze dei nostri alunni nel loro specifico contesto territoriale in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali fermo restando la centralità delle otto competenze chiave europee. E' organizzato in riferimento a: campi di esperienza della scuola dell'infanzia, classi e tutte le discipline di scuola primaria, anno ponte classe prima scuola secondaria di primo grado di Italiano, Matematica e Inglese. E' articolato in : traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, nuclei fondanti, contenuti, obiettivi di apprendimento minimi. I traguardi sono criteri per la valutazione delle competenze attese, il cui raggiungimento viene modulato nelle UdA e misurato nei documenti di valutazione. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco, efficace ed inclusivo. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici. Per quanto riguarda i nuclei fondanti, essi rispondono ad una precisa esigenza: infatti un sistema di istruzione, in grado di corrispondere all'evoluzione qualitativa e quantitativa dei saperi, comporta che le conoscenze siano selezionate e strutturate in termini di essenzialità. Ma, una intelaiatura delle conoscenze compatta e coesa, postula, a sua volta, l'organizzazione dei contenuti



dell'insegnamento intorno a nodi essenziali che si configurano come dei veri e propri nuclei fondanti. Pertanto, nel processo di insegnamento / apprendimento il "nucleo fondante" si configura come il "quantum" delle conoscenze indispensabili, da utilizzare e padroneggiare in una prospettiva dinamica e generativa. Gli obiettivi minimi di apprendimento sono riconducibili a quelli ministeriali e pertanto della classe. Essi stanno ad indicare ciò che viene considerato irrinunciabile per la formazione dello studente. Sono, in altre parole, le conoscenze fondamentali che l'alunno deve acquisire affinché sia mantenuta la validità effettiva del corso di studi ma, al contempo, assicurando un volume di lavoro compatibile con le particolari possibilità di un allievo BES.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione civica**

La scuola ha elaborato il curricolo di educazione civica per la scuola dell'infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola, per garantire continuità e unitarietà tra la scuola dell'infanzia e le annualità di scuola primaria si è dotata di un curricolo di Istituto. Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria la nostra scuola adotta una scheda di raccordo, così come per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Sia la scheda di raccordo, che il portfolio, accompagnano lo studente nel passaggio tra un grado di scuola e l'altro. La scheda di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria indica in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi in tali campi: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; e in quale misura è raggiunto



il traguardo di autonomia, identità e competenza. Inoltre descrive in modo sintetico l'approccio al lavoro/gioco, lo stile di apprendimento, l'attenzione e la concentrazione e la fiducia nelle proprie capacità. La scheda si conclude con una breve descrizione del profilo del bambino. La scheda di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado descrive brevemente il contesto familiare, l'ambito relazionale, l'ambito comportamentale, e le varie attività educative. La scheda si conclude con un profilo complessivo dell'alunno. Inoltre la nostra scuola sta realizzando, in partenariato con le scuole del territorio, il Curricolo verticale di città finalizzato a concretizzare la continuità pedagogica, curricolare e didattica tra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e il biennio della secondaria di secondo grado. Progettare un curricolo verticale significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Per questo il nostro curricolo verticale è un percorso avviato, da non ritenersi concluso per non venir meno alle motivazioni di fondo della verticalità curricolare. Alla base del nostro percorso di continuità e orientamento si evidenziano: la realizzazione della continuità educativa – metodologica – didattica, un impianto organizzativo unitario, la sinergia con il territorio, l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali, l'attenzione alla comunità educante e professionale, l'uso di metodologie didattiche innovative e la condivisione di pratiche valutative, il sostegno alla motivazione, allo studio e alla metacognizione.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola mira ad una formazione inclusiva, equa e di qualità, pertanto la progettazione dei percorsi di apprendimento parte dalle otto competenze chiave. Le competenze trasversali, implicite ed inferenziali, si rilevano attraverso comportamenti, non sempre visibili e direttamente connessi, quindi necessitano di una condivisione preventiva tra i docenti. Di fondamentale importanza divengono le pratiche osservative, senza le quali molte competenze trasversali non sarebbero rilevabili. Tutto ciò viene realizzato fornendo il



giusto sostegno a tutti i discenti affinché possano esprimere appieno le loro potenzialità. Innalzare il livello delle competenze trasversali, sviluppare la capacità di imparare ad imparare come *modus vivendi*, promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza, sono i nostri obiettivi primari, per questo utilizziamo una pluralità di approcci diversi, con diverse metodologie. Il nostro curricolo per competenze chiave di cittadinanza e trasversali supera i confini disciplinari, divenendo, così, uno strumento flessibile, volto a rendere significativo l'apprendimento dei nostri alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il collegio dei docenti, articolato per dipartimenti, ha analizzato due documenti: "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (MIUR 22 febbraio 2018) e "Le competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018). Dalla lettura approfondita di tali documenti, che sottolineavano l'importanza delle competenze di cittadinanza, abbiamo rilevato la necessità di selezionare alcune tematiche funzionali alla crescita di cittadini consapevoli. Tali tematiche sono state inserite, con diversi obiettivi di apprendimento e con adeguate attività, nelle UdA di ogni intersezione e di ogni interclasse. Le tematiche selezionate sono le seguenti: il pensiero critico; la convivenza civile; il confronto interculturale; l'inclusione; la cooperazione; la solidarietà; la differenza di genere e di generazione; la cura di sé, degli altri e dell'ambiente; la resilienza; la legalità; prime forme di partecipazione alle decisioni comuni; prime forme statuali; le istituzioni democratiche; prime forme di partecipazione alle decisioni comuni; la Shoah e le Foibe; il pensiero matematico, la didattica laboratoriale, il pensiero computazionale; il senso di appartenenza alla propria comunità, la salvaguardia del patrimonio artistico ambientale a partire dal proprio; uso critico dei social e prevenzione al cyber bullismo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti del Circolo hanno stabilito nel triennio di utilizzare la quota del 15% del curricolo locale di scuola primaria e dell'infanzia per lo svolgimento delle attività curriculari, finalizzate al raggiungimento dei traguardi relativi alle competenze chiave di cittadinanza e trasversali, su tematiche educative di legalità, benessere psicofisico, ambiente, salute, alimentazione.



Approfondimento

La progettazione curricolare della scuola dell'Infanzia si realizza attraverso la costruzione di 3 UdA: la prima verte sull'accoglienza e, dopo una fase iniziale di osservazione, si dipana in tutto l'anno scolastico; le successive due hanno come sfondo integratore le stagioni ed hanno cadenza quadrimestrale. Punto di arrivo delle UdA sono le prove oggettive (iniziali, intermedie, finali) e il compito di realtà. Al termine del percorso della scuola dell'infanzia ogni alunno ha il proprio Portfolio, compilato dai docenti, dai genitori e dal bambino stesso. La prima parte del Portfolio è compilata dai docenti e riguarda le competenze in uscita, la seconda parte è a cura dei genitori e la terza parte è a cura dei bambini, con la raccolta degli elaborati significativi. Per tutti gli alunni di anni 5, in uscita, si redige una scheda di raccordo curricolare e didattico scuola infanzia/primaria.

Nella scuola primaria la progettazione curricolare si realizza attraverso la costruzione di 3 UdA: una di accoglienza della durata di un mese e due quadrimestrali. Il punto di arrivo dell'UdA è il compito di realtà dove lo studente mette in campo le conoscenze e le abilità, maturando le competenze chiave. In tal modo il docente può osservare, annotando sull'apposita griglia (griglia per le osservazioni sistematiche), gli atteggiamenti dello studente. Le azioni dei docenti attraverso l'UdA sollecitano gli studenti a fare emergere l'insieme sommerso dei loro saperi e a trasformarli in comportamenti ed azioni tangibili. Dopo questa fase di osservazione vi è il controllo dei risultati e quindi la valutazione attraverso rubriche valutative e griglie. Lo studente compie la sua autovalutazione con l'autobiografia cognitiva. La valutazione all'interno dei compiti di realtà è autentica in quanto lo studente è stato messo nella condizione di fare qualcosa con i propri strumenti. Dopo la valutazione e l'autovalutazione ci si dedica alla riflessione attraverso la rilettura dell'Unità di Apprendimento, soffermandosi sia sui comportamenti dei docenti, che su quelli degli studenti. Al termine del percorso della scuola primaria i docenti formulano la certificazione delle competenze chiave europee sul modello nazionale di certificazione (decreto ministeriale 30 ottobre 2017, n. 742) e compilano il Portfolio che servirà allo studente a prendere consapevolezza delle proprie capacità individuali, a verificare, attraverso l'autovalutazione, attitudini ed inclinazioni, il livello di acquisizione delle proprie competenze nei diversi campi disciplinari, a riflettere sulle proprie scelte. La prima parte del Portfolio è compilata dai docenti e riguarda le competenze in uscita, lo stile di apprendimento, i progetti a cui lo studente ha preso parte, la seconda parte è compilata dall'alunno per la sua autovalutazione; la terza parte è compilata dai genitori ed è relativa alle attitudini e competenze valutate dalla famiglia stessa, contiene anche una scheda per il trattamento dati. Infine i nostri studenti lasciano la scuola primaria accompagnati da una scheda di raccordo curricolare e didattico scuola primaria/scuola secondaria.



Sia il Portfolio che le schede di raccordo scuola infanzia/primaria/scuola secondaria svolgono la funzione di continuità/orientamento per lo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Girando e spettacolando”

Escursioni sul territorio, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica



Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Attività psico-motoria
	Stazione WEB Radio
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra



● Aperti al territorio

Percorsi curriculari ed extracurriculari rivolti agli alunni di tutte le classi/sezioni di scuola primaria e dell'infanzia in collaborazione con le scuole del territorio, l'Ente locale, le Forze dell'ordine e le agenzie formative presenti sul territorio volte a promuovere il senso della legalità; il rispetto dell'ambiente e della natura; la sana e corretta alimentazione, il benessere psicofisico; il valore della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Pista di atletica
--	-------------------

● Colazione e merenda sana

Percorso di promozione della sana alimentazione e dell'attività fisica per avviare tutti gli alunni a un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Attività psico-motoria
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Ambiente e salute

Percorso per orientare ed educare gli alunni e gli adulti all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della salute e il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Sicurezza è...

Attività volte al benessere psicofisico degli alunni in relazione alla sicurezza e al miglioramento degli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Programma il futuro

Percorso didattico di attività di logica e di pensiero computazionale e di coding da sviluppare anche con la partecipazione ad ogni sperimentazione proposta dal ministero o da altre agenzie educative, orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Continuità d'Istituto: Crescere con le regole

Percorso didattico di raccordo curricolare e didattico tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e scuola secondaria di 1° e 2° grado del territorio di Qualiano, mediante attività di lettura, attività psicomotorie per l'educazione alla cittadinanza, l'educazione stradale, per avviare gli alunni ad un modo di pensare e di agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza, all'inclusione, all'integrazione, al rispetto di sé e degli altri, all'amicizia, al rispetto delle regole del vivere comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e l'educazione allo sviluppo sostenibile per l'attuazione degli obiettivi dell'agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Attività psico-motoria

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● “Progetto di lettura: il libro è tondo come il mondo”

Attività curriculari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di lingua italiana e di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto STEM

Attività curricolari per lo sviluppo delle competenze STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “ Sportivi...amo”

Attività di educazione fisica curricolare ed extracurricolare finalizzata al potenziamento della didattica per l'inclusione e al consolidamento delle regole del vivere civile rivolto agli alunni di tutte le classi di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la didattica per l'inclusione e innalzare il livello delle competenze chiave degli alunni



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Attività psico-motoria

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica

● Nel mondo dei colori

Progetto fuori d'aula di potenziamento delle competenze di base e trasversali con attività grafico, pittorica ed espressiva in orario curricolare, rivolto agli alunni DA /BES in collaborazione con i rispettivi gruppi classe e/o interclasse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Favorire l'inclusione degli alunni DA e BES

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Attività psico-motoria
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica

● Teatrando a scuola

Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento dei traguardi di competenze trasversali rivolto agli alunni di classi quinte di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.



Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● POR CAMPANIA - ANNUALITA' 2016/17- 2017/18- 2018/19-2019/20 - 2020/21 - 2021-22

ampliare l'offerta formativa e al contempo sostenere una intensa azione di apertura dell'Istituzione Scolastica al territorio per limitare i fenomeni di disagio e di dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI



Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze di base di italiano e inglese e le competenze chiave degli alunni di scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Attività psico-motoria
	Stazione WEB Radio
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica



Approfondimento

● PON FSE Progetto “Competente...Mente”-Codice Progetto 10.2.2A□FSEPON□CA□2017□470

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base e delle conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico attraverso la proposta di attività volte a suscitare l'interesse verso la scuola, ad alimentare l'autostima e l'aspirazione al successo scolastico, a rafforzare le competenze di base, a migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Gli interventi saranno coerenti con gli specifici bisogni degli alunni, individuati in sinergia con i docenti di classe e con gli altri operatori coinvolti, con le attività previste nel Piano Annuale per l'Inclusività e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con i punti di forza e le criticità contenuti nel Rapporto di Autovalutazione. Le attività e i moduli formativi previsti mirano a favorire nuovi approcci metodologici didattici e modelli di insegnamento-apprendimento capaci di porre l'alunno al centro del processo formativo e di renderlo attivo e costruttivo protagonista della propria crescita.

Risultati attesi

Implementare l'uso di tecniche didattiche laboratoriali e metodologie innovative per individualizzare l'insegnamento; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; aprire le scuole anche di pomeriggio con potenziamento del tempo scolastico



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti tutor interni e docenti esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Attività psico-motoria
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica

● PON FSE Progetto "Sportivi...Amo"- Codice Progetto 10.2.2A□FSEPON□CA□2018□670

Il presente progetto, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di scuola primaria, mira al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Il progetto punta alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Risultati attesi

- l'apertura pomeridiana delle scuole ed il potenziamento del tempo scolastico;
- la condivisione ed il rispetto delle norme che regolano la civile convivenza democratica;
- il rispetto per se stessi, per gli altri, per l'ambiente circostante;
- il confronto interpersonale e la valorizzazione delle diversità di persone e culture;
- la collaborazione con gli altri, favorendo lo spirito di confronto e di amicizia;
- il rafforzamento della fiducia in se stessi prestando attenzione agli altri;
- il potenziamento delle capacità di ascolto e comprensione;
- il potenziamento delle capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interno ed esperto di Sport esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica

● PON-FSE Progetto "Consapevol...Mente Cittadini"- Codice progetto 10.2.5A□FSEPON□CA□2018□540

Coerentemente con il PTOF, la finalità del progetto è quella di porre le basi per la crescita di persone socialmente coinvolte, rispettose delle diversità, eticamente responsabili e impegnate, capaci di imparare connettendo, di fare pensando, di convivere riconoscendo, di essere divenendo, di trasformare immaginando, per affrontare le sfide globali e per contribuire ad un mondo più giusto, più inclusivo, più sostenibile e più in pace.



Risultati attesi

Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali; aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti; aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto; valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti tutor interni, docenti esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● **PON-FSE Progetto "Computazionale...Mente"- Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1219**



Nella società dell'informazione e della comunicazione, dove le conoscenze diventano obsolete in breve tempo, è necessario che la scuola, oltre a valorizzare l'immenso patrimonio culturale del nostro Paese e dell'umanità, fornisca strumenti necessari per affrontare la complessità, la ricchezza e la pluralità delle situazioni. Si tratta di insegnare ad imparare per dare a ciascuno la possibilità di costruire le proprie conoscenze in contesti futuri sconosciuti e inimmaginabili; di risolvere problemi valorizzando il pensiero computazionale che non è altro che uno stimolo per imparare a ragionare, a risolvere problemi in modo da poter interagire con qualcun altro, sia esso una persona o un computer, per sviluppare le competenze logiche e per comprendere gli algoritmi, le strutture ed i collegamenti fra i dati. Si tratta, in estrema sintesi, di sviluppare la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione di una qualsiasi situazione problematica. Come imparare a parlare ci aiuta a formulare pensieri complessi, così il pensiero computazionale ci offre strumenti ulteriori a supporto della fantasia e della creatività e la scuola primaria appare il luogo privilegiato per sviluppare questo tipo di pensiero e per porre le basi per il pieno esercizio della cittadinanza consapevole, in linea con le esigenze del nostro tempo. Questo progetto mira, dunque, a introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e, con esso, la creatività e l'intraprendenza. Come si legge nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria "gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile". Il Coding, tuttavia, non va inteso solo come programmazione; o meglio, non è solo la competenza professionale di cui tanto si parla come indispensabile allo sviluppo e all'innovazione. Coding è anche programmazione per gioco, per soddisfazione personale, per piacere. Coding è il modo più efficace e divertente per sviluppare il pensiero computazionale, lo strumento che ci consente di passare da un'idea al procedimento per realizzarla, sviluppando un pensiero chiaro, ordinato, rigoroso e creativo e, allo stesso tempo, profondamente legato all'informatica.

Risultati attesi

Implementazione dell'uso di tecniche didattiche laboratoriali e metodologie innovative per individualizzare l'insegnamento; il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l' interazione con le famiglie e con la comunità locale; la prevenzione e il



contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; l'apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico; il pensiero creativo; l'importanza dell'errore per riorganizzare il proprio pensiero; l'individuazione di più soluzioni a un problema; il lavoro collaborativo; la procedura risolutiva di un problema; leggere e scrivere usando linguaggi simbolici, con particolare riferimento ai fondamenti dell'informatica;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti tutor interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● PON-FSE Progetto "PaesArtistica...Mente"- Codice progetto 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-33

La finalità del progetto è quella di porre le basi per costruire una cittadinanza globale, sensibilizzando le alunne e gli alunni, anche quelli immigrati, apprezzamento e alla tutela del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico come fattore di identità e di cittadinanza, perché si cura ciò che si ama.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale; sviluppo di comportamenti volti alla tutela/curatela dell'ambiente, trasmettendo il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese; promozione di competenze di cittadinanza globale, volte a favorire corretti stili di vita, sostenibilità ambientale e maturazione di una cittadinanza attiva; promozione di competenze trasversali quali imparare a: imparare, progettare, comunicare, collaborare, partecipare, agire insieme per risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni anche digitali; formazione di persone che costruiscano un'immagine positiva del proprio sé, favorendo autostima, auto-consapevolezza e senso di responsabilità; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; implementazione di tecniche didattiche laboratoriali e di metodologie innovative per rendere i processi formativi più attraenti e coinvolgenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione sociale e culturale; apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti tutor interni e docenti esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● PON-FSE Progetto "Con...Tatto II edizione"- Codice



progetto 10.2.1A-FSEPON-CA-2019-287

La nostra proposta progettuale abbraccia la molteplicità dei linguaggi (corporeo, multimediale ed espressivo) con cui i bambini dai tre ai sei anni comunicano e si esprimono nella scuola dell'infanzia; pertanto, avremo cura di creare contesti ludico-didattici in cui essi possano esprimere a pieno se stessi, favorendo la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro in piccoli, medi e grandi gruppi. Il progetto, coerentemente con le esigenze individuate nel piano di Miglioramento, intende offrire un ampliamento dell'offerta formativa ed è finalizzato a: • acquisizione di competenze chiave di base; • sviluppo di una personalità armonica e ben definita, attraverso l'utilizzo positivo della corporeità e delle sue manifestazioni dinamiche ed emozionali; • incremento e potenziamento della motivazione all'apprendimento e delle abilità socio-relazionali.

Risultati attesi

Gli obiettivi prefissati sono : • consolidare l'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico; • rafforzare la fiducia in se stessi prestando attenzione agli altri e potenziare le capacità di ascolto e comprensione; • sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale; • esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme espressive, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse; • potenziare le capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; • acquisire una prima conoscenza dell'uso di alcuni strumenti tecnologici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



	Attività psico-motoria
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PON FSE Progetto “Competente...Mente II”-Codice Progetto 10.2.2A□FSEPON□CA□2019□514

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base e delle conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico attraverso la proposta di attività volte a suscitare l'interesse verso la scuola, ad alimentare l'autostima e l'aspirazione al successo scolastico, a rafforzare le competenze di base, a migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Gli interventi saranno coerenti con gli specifici bisogni degli alunni, individuati in sinergia con i docenti di classe e con gli altri operatori coinvolti, con le attività previste nel Piano Annuale per l'inclusività e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con i punti di forza e le criticità contenuti nel Rapporto di Autovalutazione. Le attività e i moduli formativi previsti mirano a favorire nuovi approcci metodologico didattici e modelli di insegnamento-apprendimento capaci di porre l'alunno al centro del processo formativo e di renderlo attivo e costruttivo protagonista della propria crescita.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono : Implementare l'uso di tecniche didattiche laboratoriali e metodologie innovative per individualizzare l'insegnamento; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione



e il bullismo, anche informatico e potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; aprire le scuole anche di pomeriggio con potenziamento del tempo scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Attività psico-motoria
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Gioco, scopro, imparo...English in movement**

Percorso motorio per il potenziamento delle abilità motorie di base, degli schemi dinamici generali attraverso il gioco libero ed organizzato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Favorire l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e l'autostima

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Attività psico-motoria
--	------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● Inclusiva...Mente

La nostra scuola, data la difficile situazione epidemiologica che ha reso necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza nella regione Campania (dal 16/10/2020 con ordinanza n°79 e successive), si è attivata nella stesura di un progetto "Inclusiva...mente", rivolto agli alunni d. a. che frequentano il Circolo Didattico. Sono previste attività in presenza.

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE • Miglioramento delle abilità personali di ognuno • Partecipazione, interesse e coinvolgimento • Potenziamento di capacità di autocontrollo e di comunicazione interpersonale • Maggior controllo delle frustrazioni ed emozioni • Aumento dei tempi attentivi e di concentrazione
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Attenuare il livello di frustrazione e migliorare l'autostima • Saper partecipare ed interagire con il gruppo attraverso i live forum • Potenziare i tempi attentivi e di concentrazione • Ascoltare e comprendere consegne ed



Istruzioni per l'esecuzione di attività • Conoscere ed applicare procedure, sequenze, codici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato a:

- supportare le famiglie dei nostri alunni nel difficile compito educativo ed aiutarle a ripristinare, per quanto possibile, la "routine" dei discenti bruscamente interrotta;
- mantenere viva la relazione dell'alunno d. a. con i docenti e l'intero gruppo classe, nei limiti possibili;
- supportare il discente in presenza per il rinforzo degli obiettivi previsti nel PAI;
- supportarlo nella partecipazione alle attività di DDI con i compagni.

Gli alunni, guidati dai docenti di sostegno, svolgeranno attività di potenziamento e recupero degli obiettivi programmati nel piano apprendimenti individualizzati e parteciperanno, in relazione alle loro possibilità, alle attività di DDI con il gruppo classe.

Progetto valido solo per l'anno scolastico 2020/21

● FSE e FDR - Apprendimento e socialità Cresciamo insieme 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-174

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e



degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FSE e FDR - Apprendimento e socialità E...state con noi! 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-186

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-CA-2021-394)

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-CA-2021-176)

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e piena acquisizione delle competenze attese in uscita dalla scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Giornate a tema

13 Novembre: giornata della gentilezza 20 Novembre: giornata dei diritti dei bambini AIRC :
Gennaio 2023 giornata per la vendita delle arance della salute 27 Gennaio 2023: "Giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah 7 Febbraio: giornata mondiale contro bullismo e



cyberbullismo 9 Febbraio: giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet SAFER
INTERNET DAY 10 Febbraio 2023: "Giorno del ricordo" in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. 19 Marzo 2023 "Festa della legalità" in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria. 2 Aprile: giornata del della consapevolezza dell'autismo. 22 Aprile : giornata della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Attività psico-motoria

Stazione WEB Radio

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● Invalsi...amo

Percorso didattico per migliorare gli esiti degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica, con particolare riferimento alle classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta



Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● La scuola in Radio

Percorso didattico volto alla conoscenza dei processi della comunicazione e all'uso degli strumenti tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Stazione WEB Radio

Aule

Magna

● Alfabetizzazione alunni stranieri

Percorso per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna

● Play...learn...and grow...together

Attività volte all'apprendimento della lingua inglese attraverso il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

Risultati attesi

Primo approccio alla lingua inglese attraverso il gioco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Attività psico-motoria

Strutture sportive

Palestra



● 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-473 Tutti a bordo - Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Motivazione e rimotivazione e partecipazione attiva anche nel periodo estivo

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Attività psico-motoria
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica

Approfondimento

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Moduli

Educazione motoria; sport; gioco didattico

Giocando 1



Educazione motoria; sport; gioco didattico	Giocando 2
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Giocando 3
Arte; scrittura creativa; teatro	Teatrando 1
Arte; scrittura creativa; teatro	Teatrando 2
Musica e Canto	Musicando 1
Musica e Canto	Musicando 2

● 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-541 Verso nuovi orizzonti - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali,



economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Avvicinarsi al Benchmark regionale in modo che la distanza non superi i 5 punti in percentuale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola dalla classe seconda alla classe quinta

Traguardo

Raggiungere risultati pari al Benchmark regionale INVALSI

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Stazione WEB Radio

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Moduli

Competenza alfabetica funzionale	I fili del discorso
Competenza multilinguistica	Essential English one
Competenza multilinguistica	Essential English two
Competenza multilinguistica	Essential English three
Competenza multilinguistica	Essential English four
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Ragionando
Competenza digitale	Programmando

laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Il progetto intende introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica mediante la creazione di laboratori didattici finalizzati a rendere gli alunni responsabili della cura dell'ambiente e dell'ecosistema: l'obiettivo è garantire lo svolgimento di attività in cooperazione, potenziare le skills degli allievi, affinché essi possano trasformare gli spazi a loro disposizione in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. Nell'ambito delle attività previste si impiegheranno le nuove tecnologie per proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivo al sapere, in un setting di tipo laboratoriale in cui tutti possano "imparare operando". Il presente progetto costituisce l'esito di un'attenta analisi dei fabbisogni degli alunni della scuola primaria nonché una valutazione degli spazi interni ed esterni dei 3 Plessi che costituiscono l'Istituto ritenuti idonei alla realizzazione del progetto stesso. Considerato che è intenzione della Stazione appaltante fornirsi di strumenti e attrezzature basilari per favorire la realizzazione di orti didattici, nei tre plessi della scuola, attraverso la



fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati agli spazi esterni scolastici, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di competenze dei giovani allievi di modalità di colture con ausilio di strumenti di monitoraggio informatico a distanza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Scienze

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di competenze dei giovani allievi di modalità di colture con ausilio di strumenti di monitoraggio informatico a distanza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica



mediante la creazione di laboratori didattici finalizzati a rendere gli alunni responsabili della cura dell'ambiente e dell'ecosistema: l'obiettivo è garantire lo svolgimento di attività in cooperazione, potenziare le skills degli allievi, affinché essi possano trasformare gli spazi a loro disposizione in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. Nell'ambito delle attività previste si impiegheranno le nuove tecnologie per proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivo al sapere, in un setting di tipo laboratoriale in cui tutti possano "imparare operando"

Il presente progetto costituisce l'esito di un'attenta analisi dei fabbisogni degli alunni della scuola primaria nonché una valutazione degli spazi interni ed esterni dei 3 Plessi che costituiscono l'Istituto ritenuti idonei alla realizzazione del progetto stesso. Considerato che è intenzione della Stazione appaltante fornirsi di strumenti e attrezzature basilari per favorire la realizzazione di orti didattici, nei tre plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati agli spazi esterni scolastici, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connetti...amo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio interno di tutti gli spazi del plesso Canonico Migliaccio permetterà di diversificare le attività di insegnamento e di garantire il diritto a internet ai docenti e agli alunni

Titolo attività: Didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende partecipare ai bandi del PNSD per creare soluzioni di apprendimento varie e per favorire la didattica digitale integrata. I destinatari sono tutti i docenti e tutti gli alunni della scuola e i risultati attesi riguardano l'innalzamento delle competenze di base e l'approfondimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Programmiamo il
nostro futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipare ai PON FSE con percorsi formativi che favoriscano il ragionamento, la capacità logica e per diffondere il pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale a tutti gli alunni della scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sperimenti...amo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni docenti della scuola saranno impegnati in attività formative sull'innovazione didattica per diversificare l'intervento educativo e per garantire il successo formativo a ciascun alunno con innalzamento delle competenze di base.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

QUALIANO 1 - CANONICO MIGLIACCIO - NAAA17201N

QUALIANO I - VIALE EUROPA - - NAAA17203Q

QUALIANO I - RIONE PRINCIPE - NAAA17204R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle attività rappresentano lo strumento privilegiato per valutare l'itinerario formativo al fine di consentire l'analisi delle esigenze di ogni singolo bambino ed intervenire, eventualmente, con un adeguamento ed una personalizzazione della proposta educativa, laddove dovesse risultare necessario.

La valutazione, quindi, si svolge continuamente, ma è anche organizzata in momenti specifici: momento iniziale, momento intermedio, bilancio finale.

I criteri di osservazione /valutazione adottati dalla nostra scuola dell'Infanzia sono racchiusi negli strumenti adottati: griglie di osservazione, prove oggettive con relative schede di verifica, predisposte in base a parametri rispettosi delle varie fasce d'età, scheda di raccordo con la scuola primaria, portfolio del bambino.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti della sezione di riferimento.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INFANZIA_OK.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino. Gli



elementi presi in esame sono: il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire atteggiamenti scorretti, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE - NAEE17200T

QUALIANO 1 CANONICO MIGLIACCIO - NAEE172042

QUALIANO 1 - VIALE EUROPA - NAEE172053

QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE - NAEE172075

Criteri di valutazione comuni

La nostra scuola ha adottato un protocollo di valutazione in cui sono presenti tutti i documenti necessari alla valutazione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione si svolge continuamente, ma è anche organizzata in momenti specifici: valutazione iniziale, intermedia e conclusiva. Le verifiche hanno cadenza bimestrale e quadrimestrale.

Come dettato dal D.L. del 13 aprile 2017 n° 62, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, la nostra scuola ha elaborato un sistema di valutazione che tiene conto dei diversi aspetti che essa svolge.

La funzione diagnostica iniziale è preliminare e funzionale alla programmazione del percorso didattico.

La valutazione iniziale consiste in un'approfondita conoscenza dell'alunno e del suo ambiente socio –



familiare e rappresenta la diagnosi delle conoscenze e delle abilità dei singoli alunni, in relazione alle quali, con cognizione di causa, programmare gli interventi più opportuni per garantire a tutti il diritto formativo e a ciascuno il pieno sviluppo della propria personalità. La valutazione diagnostica iniziale è effettuata all'inizio dell'anno scolastico dopo l'accertamento e la verifica dei livelli di sviluppo e di conoscenze degli alunni mediante la somministrazione di prove oggettive adeguatamente preparate dai singoli Consigli di interclasse, che condividono anche i criteri di misurazione per l'attribuzione di punteggi e i criteri per la traduzione dei punteggi in voto.

La funzione formativa intermedia fornisce un'informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi procedono nell'apprendimento. Questa valutazione consiste in un controllo costante della situazione di apprendimento per poter tempestivamente colmare eventuali lacune e per consentire la regolazione e gli aggiustamenti dei processi, delle procedure e dei contenuti per meglio raggiungere gli obiettivi prefissati.

La valutazione formativa intermedia scaturisce da: osservazioni sistematiche, correzione di elaborati, somministrazione di schede di verifica, interrogazioni, colloqui che gli insegnanti effettuano continuamente in modo da avere un controllo costante della situazione di apprendimento e poter tempestivamente intervenire per colmare eventuali lacune.

La funzione conclusiva sommativa culmina con l'espressione di un giudizio complessivo sull'apprendimento conseguito dagli alunni e sul comportamento. La valutazione conclusiva è effettuata mediante somministrazione di prove oggettive di profitto e consente di revisionare l'intera strategia adottata se gli esiti sono insoddisfacenti.

A metà del primo e del secondo quadrimestre i docenti, durante i colloqui con le famiglie, comunicano dettagliatamente gli esiti delle valutazioni conclusive relative alle Unità di Apprendimento realizzate e delle osservazioni sul comportamento degli alunni.

Le Unità di Apprendimento vengono progettate all'inizio di ogni quadrimestre ed eventualmente ricalibrate in itinere. In esse vengono definiti percorsi interdisciplinari, che vedono come momenti conclusivi di verifica compiti di realtà in cui gli alunni, attingendo al bagaglio di conoscenze e abilità conseguite e al loro bagaglio personale, risolvono situazioni problematiche contestualizzate.

Le classi seconde e quinte partecipano alle prove di verifica nazionale degli apprendimenti in lingua italiana e matematica e alla prova di lingua inglese le classi quinte, predisposte dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione).

Al fine di abituare gli alunni a sostenere la Prova Nazionale con naturalezza, tutte le classi, tranne le classi I, saranno messe "in situazione" effettuando simulazioni di prove oggettive di profitto sul modello INVALSI relativamente all'italiano, alla matematica e, solo per le classi V, all'inglese, che coincideranno con le prove di verifica alla fine di ogni bimestre. Le prove si svolgeranno nelle ore curricolari con modifiche all'orario interno delle singole classi parallele, al fine di consentire la contemporaneità nello svolgimento della verifica.

Gli strumenti per la valutazione che la nostra scuola utilizza sono i seguenti:



- griglia di valutazione disciplinare;
- rubriche valutative delle competenze;
- griglie per le osservazioni sistematiche;
- autobiografia cognitiva;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (competenze chiave europee);
- scheda di raccordo scuola primaria/scuola secondaria I grado.

Gli strumenti per la rilevazione degli apprendimenti sono le prove strutturate e non strutturate. Il documento di valutazione indica il voto alle singole discipline in riguardo a conoscenze e abilità. Il voto alle discipline è accompagnato da descrittori con la corrispondenza tra votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (griglia di valutazione disciplinare).

Il giudizio descrittivo è integrato dalla descrizione del processo, il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti, la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Il processo potrà essere descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti potrebbe essere sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

Gli strumenti per l'apprezzamento delle competenze sono i compiti di realtà (prove esperte, compiti autentici) che vengono effettuate a termine di ogni UDA. Gli strumenti per la valutazione dei compiti di realtà sono le rubriche valutative, la griglia per le osservazioni sistematiche, l'autobiografia cognitiva.

Il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Per l'anno scolastico 2020/21, a seguito della legge 06/06/2020 n°41, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso una descrizione del livello raggiunto in ciascuna disciplina.

Allegato:

Il Documento di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica prevede verifiche attraverso prove oggettive di



profitto e compiti di realtà. La valutazione avverrà attraverso griglie di valutazione per esprimere il livello raggiunto e rubriche valutative per l'apprezzamento delle competenze.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 aprile 2017, n. 62) "...viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria".

La griglia di valutazione della nostra scuola fa riferimento a indicatori (Impegno, partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole della convivenza, relazioni interpersonali), livelli (da 1 a 5, dove 1 è il livello minimo e 5 il livello massimo), descrittori per ogni livello.

Allegato:

griglia valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, pertanto gli alunni vengono ammessi alla classe successiva anche se in alcune discipline, da riportare nel documento di valutazione, non raggiungono la sufficienza.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal DS, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le aree disciplinari accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate (almeno la metà del monte



ore annuale programmato).

La scuola, in caso di criticità, si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e documentazione di tutti gli interventi messi in campo per il recupero dell'alunno

L'eccezionalità della non ammissione non va comunque mai considerata come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Ogni anno la nostra scuola rimodula il Piano Annuale dell'Inclusione e realizza una progettualità per favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari attraverso: - il progetto "Sportivi...amo" di attività motoria; - il progetto fuori d'aula "Nel mondo dei colori", che prevede due percorsi, uno di attività psicomotoria, l'altro grafico pittorico espressivo. Nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti di sostegno con quelli curricolari. A favore degli alunni con BES certificati e non, la scuola elabora il Piano Didattico Personalizzato. La scuola ha attuato un percorso didattico per tutti gli alunni di scuola primaria per favorire il dialogo interculturale e l'inclusione la cui priorità formativa è stata lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. L'istituto mantiene un rapporto costante e proficuo con gli esperti delle ASL territoriali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola somministra agli alunni diversamente abili prove di verifica quadrimestrale per misurare il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI e monitora gli esiti degli apprendimenti.

È stato attivato il progetto fuori d'aula "Nel mondo dei colori" che prevede due percorsi:

- il primo che ha come finalità primaria il recupero delle competenze di base (autonomia, relazione, comunicazione) degli alunni con BES che presentano maggiori difficoltà, supportati dai compagni di



classe con funzione di tutor. Tramite l'utilizzo di un ambiente di apprendimento e di canali comunicativi alternativi, si favorirà la capacità di esprimere vissuti, conoscere lo schema corporeo, gestire emozioni e frustrazioni.

- il secondo che ha come finalità il potenziamento delle conoscenze in tutti gli ambiti disciplinari partendo da attività grafico-pittoriche espressive. L'avviamento alle attività di coding farà sì che gli alunni possano sperimentare i primi rudimenti di programmazione in un ambiente ludico e accattivante. Il coding non sarà inteso solo come scrittura di codici, ma come acquisizione di strumentalità di base che concorrono alla "risoluzione di problemi".

Punti di debolezza

Il GLI metterà a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., sempre in riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione ed adotterà tutte le raccomandazioni previste dalla nota ministeriale del 27.03.2015 anche in materia di somministrazione delle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza una efficace progettualità per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso: - il progetto "Sportivi...amo" con la realizzazione di attività che hanno favorito l'integrazione degli alunni con BES; - i progetti fuori d'aula "Nel mondo dei colori" e "Giochiamo" finalizzati all'integrazione/inclusione degli alunni DA. Nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano sia gli insegnanti di sostegno che quelli curricolari. A favore degli alunni con BES/DSA certificati e non, la scuola elabora il Piano Didattico Personalizzato, aggiornato regolarmente. La scuola ha un numero molto basso di alunni stranieri, ma ha attuato un percorso didattico per tutti gli alunni di scuola primaria per favorire il dialogo interculturale e l'inclusione, la cui priorità formativa è lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. L'istituto mantiene un buono raccordo costante con esperti dell'ASL. La scuola ha rimodulato il Piano Annuale dell'Inclusione, ponendosi obiettivi di maggiore efficacia. La scuola somministra agli alunni diversamente abili prove di verifica quadrimestrale per misurare il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI e monitora gli esiti degli apprendimenti.

Punti di debolezza:

Si deve ultimare la definizione di strumenti condivisi per il recupero e potenziamento nelle discipline fondamentali e nelle competenze, per gli alunni con BES. Si devono implementare gli interventi e



protocolli da porre in essere per l'inclusione, arricchendo anche il bagaglio di metodologie e strumenti inclusivi. Il GLI deve mettere a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi effettuati a favore degli alunni/e con B.E.S., sempre in riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola all'inizio di ogni anno scolastico programma interventi di didattica personalizzata/individualizzata, sia in riferimento alle certificazioni prodotte dalle ASL del territorio (D.F.), sia in relazione alle criticità individuate da ogni team docente all'interno dei gruppi classe. Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione predisposte dalla scuola su base I.C.F. si evidenziano i punti di forza e di debolezza degli alunni che presentano delle difficoltà. A seguito dell'osservazione vengono predisposti PEI, PDF o PDP, a seconda dei casi, in cui sono previste misure dispensative, strumenti compensativi, metodologie e strategie didattiche inclusive al fine di garantire ad ognuno una progettazione "su misura", che fornisca, dunque, a tutti uguali opportunità formative secondo la logica di rimozione di qualsiasi ostacolo al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori



dei servizi socio-sanitari del territorio, operatori dei servizi di riabilitazione, famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in tutte le scelte educative al fine di concordare linee comuni per il raggiungimento degli obiettivi programmati. Rappresentano un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione dell'alunno, sia perché fonte di informazioni utili, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione scolastica e genitoriale. Partecipano ai colloqui individuali con i docenti; esprimono il loro parere, eventuali perplessità e proposte in sede GLHO con gli specialisti dell'ASL e dei servizi di riabilitazione; partecipano alle riunioni per la condivisione dei PDP con le insegnanti e le referenti del circolo. Oltre a questi incontri ce ne possono essere altri straordinari, secondo le specifiche necessità. Attraverso la compilazione di questionari di gradimento, inoltre, apportano la loro opinione in merito ai progetti di recupero e/o potenziamento attivati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. Come per tutti gli alunni del circolo didattico, saranno predisposte prove di verifica bimestrali e quadrimestrali, saranno redatte in riferimento agli obiettivi previsti nel P.E.I. e saranno somministrate (possibilmente) nei tempi previsti dal calendario interno. La valutazione rispecchierà la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (04/2009), esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. Il D.M. 742/17 per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria recita: "Per gli alunni con disabilità certificata, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI". Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione. La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita alle attività svolte, alle discipline, al comportamento. Gli strumenti che la nostra scuola ha predisposto sono: • griglia di valutazione prove di verifica degli alunni con disabilità; • griglia per l'attribuzione del voto alle discipline per gli alunni con disabilità; • griglia di valutazione del comportamento per gli alunni con disabilità; • griglia di osservazione per gli alunni con disabilità; • scheda di passaggio scuola primaria/scuola secondaria di I grado degli alunni con disabilità. Gli alunni con disabilità partecipano alle Prove Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del P.D.P.. per la valutazione degli alunni con DSA certificati la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta in lingua straniera, si fa riferimento alla sola



dimensione orale della disciplina. Per l'anno scolastico 2020/21 anche per gli alunni d.a la valutazione sarà espressa attraverso giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi previsti dal PEI. A partire dall'anno scolastico 2020/21, a seguito della legge 06/06/2020 n°41, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni DSA e alunni con altri BES, è espressa attraverso una descrizione del livello raggiunto in ciascuna disciplina.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' stata predisposta una scheda di passaggio scuola primaria/scuola secondaria di I grado degli alunni con disabilità per facilitare la continuità tra i due ordini di scuola e dunque la conoscenza dell'alunno riferita ad ogni ambito.

Approfondimento

Griglia di rilevazione quadrimestrale degli obiettivi raggiunti in ambito linguistico e logico-matematico;

Griglia di valutazione disciplinare;

Griglia per la valutazione del comportamento;

Questionari di gradimento (docenti - alunni - genitori)

Per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione totalmente differenziata, è prevista una scheda di passaggio informazioni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Griglia di valutazione disciplinare e griglia del comportamento alunni d.a..pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per l'anno scolastico 2020/21, a causa dell'emergenza COVID, la scuola ha predisposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata, di seguito allegato.

Allegati:

Regolamento_Didattica_Digitale_integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore
del DS

Delega alla firma degli atti, in caso di assenza breve, ferie, permessi o per impegni relativi alle relazioni esterne del Dirigente Scolastico. □
Predisposizione e controllo registro incontri scuola-famiglia, programmazione settimanale e interclasse, flessibilità nell'orario e nella sostituzione dei docenti assenti. □ Tenuta e controllo del registro delle presenze giornaliere dei docenti e in particolare: o predisposizione avendo riguardo alle assenze e ai permessi brevi o verifica della regolarità nell'uso del registro e conservazione dello stesso o cura della registrazione delle ore a debito e a credito sui tabulati e l'eventuale recupero registrato □ Gestione della procedura di sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni, nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti □ Gestione ore di contemporaneità ed ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti nel Plesso Rione Principe □ Gestione permessi brevi e recuperi nel Plesso Rione Principe □ Cura della diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale con accertamento di avvenuta notifica. □ Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei rapporti con Enti e istituzioni per la gestione delle attività condivise e reperimento e utilizzo delle risorse territoriali. □ Pianificazione, realizzazione, monitoraggio/controllo e documentazione della organizzazione logistica e della progettazione extracurricolare, di attività di rete e trasversali: o Piano di Continuità del Circolo con la F.S. Area 6 o collaborazioni con aziende con contratto di sponsorizzazione o attività trasversali e di giornate tematiche legate alla trasparenza, alla sicurezza, all'educazione stradale, alla legalità, alla salute, all'ambiente, all'Europa, allo sport, ecc. e di eventuali attività

2



extracurricolari. o uso di spazi comuni. o formazione gruppi di alunni per Progetti curricolari ed extracurricolari con la F.S. Area 1. o progetti proposti dall'esterno, di rete o nazionali (AIRC, Frutta nelle scuole, Caritas, ecc.). o progetti extracurricolari, visite guidate, gare, concorsi, attività di territorio anche in orario extra a titolo gratuito, eventi e manifestazioni e utilizzo spazi comuni. o documentazione video fotografica in collaborazione con le docenti incaricate. o collaborazione con il NIV per la realizzazione del Sistema qualità scuola e del Piano di Miglioramento d'Istituto

Funzione strumentale

Area 1: coordinatore per la pianificazione, realizzazione, monitoraggio/controllo e documentazione delle attività didattiche, organizzative e di innovazione metodologica di scuola primaria di Istituto .
Area 2: coordinatore per la pianificazione, realizzazione, aggiornamento, monitoraggio/controllo e documentazione di Curricolo, programmazione, valutazione apprendimenti di Istituto. Area 3: coordinatore per la pianificazione realizzazione, monitoraggio/controllo e documentazione delle attività di autovalutazione di Istituto Area 4: coordinatore per la pianificazione, realizzazione, monitoraggio/controllo e documentazione PNSD, per la diffusione delle attività e degli esiti PTOF e P.d M. di Istituto
Area 5: coordinatore per la gestione, realizzazione, monitoraggio/controllo e documentazione del Piano Annuale per l'inclusione BES e del GLI di Istituto
Area 6: coordinatore per la pianificazione, realizzazione, monitoraggio/controllo e documentazione delle attività didattiche, organizzative e di innovazione metodologica di scuola dell'infanzia di Istituto
Nell'anno scolastico 2020/21 i compiti della funzione strumentale area 3 sono stati assegnati alle funzioni area 1, 2 e 4

Responsabile di plesso Coordinamento attività del Plesso in riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia 5

Animatore digitale Diffusione della cultura digitale nella scuola 1

Team digitale Diffusione della cultura digitale 4

Coordinatore dell'educazione civica Le funzioni attivate per il coordinamento dell'educazione civica sono due: primo referente e secondo referente. entrambi seguono un corso di formazione specifico per l'insegnamento dell'educazione civica. 2



coordinatore area BES	coordinare le attività relative a interventi educativi, integrazione, disagio e dispersione.	1
referente INVALSI	coordinare l'area relativa alle prove standardizzate	1
unità operative di personale docente	Si riporta al link << https://www.primocircoloqualiano.gov.it/organigramma/organizzazione >> per il funzionigramma e l'organigramma del Circolo	21
REFERENTE COVID	Mantenere i rapporti con l'ASL di competenza e comunicare tempestivamente in caso di positività di un alunno o di un docente o di un ATA tutti i contatti avuti nelle 48 ore precedenti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Le 3 unità assegnate sono utilizzate come docenti curricolari , sia per l'insegnamento di alcune discipline che per il potenziamento nelle classi 2[^] e 5[^] della lingua italiana e della matematica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili, cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. E' il consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

Gestione amministrativa del personale

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni

Ufficio area amministrativa

Gestione amministrativa e contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.primocircoloqualiano.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.primocircoloqualiano.edu.it/>

segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Lavorare insieme per il curriculum del territorio di Qualiano"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- raccordo curricolare, didattico e progettuale verticale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: "Rete per la formazione Ambito 17"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dati protetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- trattamento dati GDPR 2016/679

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Insieme per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- adempimenti Dlgs 81/08

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: progetto S.E.M.(Scuola Elementare Matematica) con Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto proponente e firmatario della convenzione

Denominazione della rete: Tirocinio UNISOB

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

proponente e firmatario convenzione con Università Suor Orsola Benincasa

Approfondimento:

Denominazione della rete: "PENSIERO POLITROPICO E DIDATTICA METACOGNITIVA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo prevede: la costituzione di un gruppo di lavoro permanente, formato da Dirigenti Scolastici e/o docenti referenti, che si ritrova periodicamente per la definizione delle linee d'azione e la loro realizzazione in sinergia con gli enti territoriali e/o istituzionali coinvolti; la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti curricolari o extracurricolari (PON, POR, SCUOLA VIVA, SCUOLA DI COMUNITÁ, ecc.) ;la presenza e la collaborazione attiva e continuativa di esperti che svolgano un'azione di coordinamento del tavolo di lavoro attraverso azioni di monitoraggio e sintesi delle diverse azioni messe in campo; la costruzione di un curricolo verticale tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio, incentrato su metodologie basate sulla didattica metacognitiva; la possibilità della rete di chiedere finanziamenti ad enti territoriali e/o istituzionali per la realizzazione di percorsi formativi o di autofinanziare percorsi di formazione docenti.

Denominazione della rete: "Rete scuole green"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intento della rete è di diffondere tra le scuole le pratiche didattiche innovative, dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento, promuovere percorsi di divulgazione scientifica e sostenere la partecipazione attiva ad azioni volte ad incoraggiare lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici. Le Reti costituite, all'interno delle singole Province italiane, si consorzieranno tra loro in modo da dar vita ad una comunità allargata di scuole del territorio nazionale che si riconoscono nel Protocollo di intesa.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE
FORMAZIONE "LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA"
Dipartimento di Matematica Università Vanvitelli
Caserta/Mathesis**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE

per l'attivazione "collaborazione scientifica" intesa come organizzazione per raggiungere un obiettivo comune, come strategia educativa per far crescere le competenze degli studenti e come metodo di lavoro per gli insegnanti

Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, manifestano il comune intento di instaurare un rapporto di collaborazione in iniziative riguardanti attività di ricerca didattica e di formazione nell'ambito della progettazione di curricoli formativi specifici che rispondono ai bisogni formativi di alunni e docenti. Le iniziative di collaborazione potranno riguardare:

- attività di formazione, anche in forma congiunta;
- collaborazioni per studi e ricerche su temi di interesse;
- partecipazione a progetti e a programmi di ricerca nazionale e internazionale;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;

1° Circolo didattico "Rione Principe" di Qualiano (NA) Il Dirigente Scolastico Prof.re Bruno Aletta



Mathesis II Presidente Prof.re Francesco De Giovanni

Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' II
Direttore Prof. Lucio Gialanella



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE

l'attività verterà su : Digitale – Robotica Uso di dispositivi e device nel rispetto della privacy trattamento dati Formazione al sito web d'Ambito Piano Nazionale Scuola Digitale: Come utilizzare la rete per un uso consapevole

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti impegnati nella approfondimento della tematica relativa alle competenze digitali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- e-blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO

Valutazione di Sistema, bilancio sociale ,gruppi di Miglioramento Scuole



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- e-blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NEOASSUNTI

Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica; - Gestione della classe e problematiche relazionali; - Valutazione didattica e valutazione di sistema; - Buone pratiche didattiche disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Sicurezza D.Lgs. 81/08 e DGPR 679/2016

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Costituzione GIT, formazione alle strategie e buone pratiche per la didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Corsi per certificazione in LINGUA Metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **EDUCAZIONE CIVICA**

Costruzione di un curriculum di territorio



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo, secondo il dettato normativo della legge 107/2015, è obbligatoria, permanente e strutturale.

Il MIUR ha emanato il Piano triennale per la formazione dei docenti 2016/19, prorogato per il triennio 2019/22 che contiene indicazioni su modalità e tempi di realizzazione dello stesso secondo le seguenti competenze/ aree o priorità:

COMPETENZE:

- COMPETENZE DI SISTEMA
- COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
- COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

AREE / PRIORITA' MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;



- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Valutazione e miglioramento.

Il piano di formazione del personale docente e ATA del nostro Circolo prevede la partecipazione del personale ad UNITA' FORMATIVE programmate e attuate su base triennale, coerenti con il Piano Nazionale.

La scuola ha attuato la rilevazione dei bisogni formativi e il monitoraggio del soddisfacimento degli stessi, già a partire dall'anno scolastico 2016/17 per tutto il personale, privilegiando la formazione di quello a tempo indeterminato. Il personale tutto è facilitato nella formazione mediante l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A., la frequenza di corsi presso enti/agenzie accreditate dal MIUR, la frequenza di corsi istituiti dall'ambito NA17 e/o da reti di scopo.

Da una nuova rilevazione dei bisogni del personale docente e ATA dalla quale è emerso che le aree di maggior bisogno e/o interesse per il personale docente sono, in ordine di scelta: inclusione, didattica per competenze, lingua inglese, innovazione, sicurezza, valutazione e miglioramento, autonomia didattica e organizzativa. Per il personale le aree di maggior bisogno e/o interesse sono: sicurezza e primo soccorso, supporto tecnico al personale docente nell'utilizzo degli strumenti tecnico/informatici, supporto alla disabilità, trattamento dati e gestione documentale, trasparenza amministrativa. Sulla base dei bisogni emersi e delle priorità indicate dal personale, di quelle evidenziate nel piano di miglioramento di istituto, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone di strutturare singolarmente, in rete d'ambito e/o con scuole del territorio le unità formative relative a:

Competenza di sistema: Autonomia organizzativa e didattica

- Unità formative : Decreto L.vo 81/2008:
o percorsi di formazione per diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolto a



figure sensibili , RLS, docenti neoassunti, personale ATA;

o percorsi di formazione per la professionalizzazione rivolti a docenti neoimmessi.

Competenza di sistema: Valutazione e miglioramento

· Unità formativa:

o percorsi di formazione per migliorare e diffondere le competenze organizzative e di progettazione del personale al fine di innalzare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi erogati rivolti sia a docenti del NIV/FIGURE DI SISTEMA/STAFF, che a gruppi di docenti del collegio

Competenza di sistema: Didattica per competenze e innovazione metodologica

· Unità formative:

o percorsi di innovazione didattica e metodologica per migliorare le competenze metodologiche nella didattica delle discipline di base e per l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza rivolti ai docenti di scuola primaria e infanzia.

Competenze per il 21° secolo: Competenze di lingua straniera

· Unità formativa :

o sviluppo delle competenze linguistiche e culturali rivolto prioritariamente ai docenti specializzati/specialisti e anche a docenti di altre discipline.

Competenze per il 21° secolo: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

· Unità formative per implementare le competenze nella costruzione di ambienti di apprendimento digitali e per l'utilizzo di nuovi linguaggi:

o percorso per sostenere l'innovazione rivolto a Animatore Digitale e Team per l'innovazione;

o percorso di correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli ambienti digitali, ai laboratori, agli atelier creativi, alle biblioteche innovative rivolto a gruppi di docenti di scuola primaria;



o percorso per lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale, coding e robotica educativa rivolto a gruppi di docenti di scuola primaria;

o percorso per progettare la strategia di innovazione digitale della scuola e l'integrazione tra PNSD e PTOF rivolto a Ds, DSGA, personale ATA, docenti.

Competenze per una scuola inclusiva: Inclusione e disabilità

· Unità formative:

o Percorsi di formazione per migliorare le competenze didattiche e metodologiche del personale al fine di incrementare e rendere maggiormente efficaci le strategie e le buone pratiche di inclusione degli alunni con BES rivolti a gruppi di docenti di primaria e infanzia.

Le aree e priorità di Circolo individuate, da attuare per il triennio di riferimento sono:

PERSONALE DOCENTE

· inclusione e disabilità
· inclusione e disabilità didattica per competenze, innovazione metodologica
· competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
· competenze di lingua straniera

inclusione e disabilità inclusione e disabilità

inclusione e disabilità inclusione e disabilità
didattica per competenze, innovazione metodologica
competenze di lingua straniera
competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

PERSONALE ATA

Direttore s.g.a.

· la disciplina amministrativo/contabile alla luce delle recenti innovazioni normative.

Assistenti amministrativi

· pratiche pensionistiche con particolare riferimento all'ultimo miglio;
· i contratti e le procedure amministrativo-contabili;



- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Collaboratori scolastici

- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; igiene e profilassi in relazione alle emergenze epidemiologiche
- l'accoglienza, la vigilanza, la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità.



Piano di formazione del personale ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione Assistenza alunni con bisogni formativi complessi: inserimento nel progetto educativo

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

COLLABORATORI SCOLASTICI 1

Descrizione dell'attività di formazione Codice deontologico del collaboratore scolastico e rispetto della privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

DSGA

Descrizione dell'attività di formazione ELEMENTI DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

DSGA 1

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA INFORMATICA, TRATTAMENTO DATI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

ASSITENTI AMMINISTRATIVI 1

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA INFORMATICA, TRATTAMENTO DATI, SICUREZZA NEI



LUOGHI DI LAVORO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

COLLABORATORI SCOLASTICI 2

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA INFORMATICA, TRATTAMENTO DATI, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI